

Banca IFIS, nei primi nove mesi del 2016 coefficienti di solidità patrimoniale in crescita. Costo del credito in continuo miglioramento.

L'istituto è in attesa dell'autorizzazione da parte delle Autorità di Vigilanza per l'acquisizione di GE Capital Interbanca.

Sommario

DATI RICLASSIFICATI ¹

Primi nove mesi 2016
1 gennaio-30 settembre

- Margine di intermediazione a 237,7 milioni di euro (-27,6%);
- Risultato netto della gestione finanziaria 218,2 milioni di euro (-28,5%);
- Costi operativi a 118,7 milioni di euro (+46,9%);
- Utile netto di periodo a 66,3 milioni di euro (-55,5%);
- Costo della qualità creditizia crediti commerciali a 86 bps;
- Rapporto sofferenze nette/impieghi settore crediti commerciali all'1,2%;
- Assunzioni in crescita: 157 nuove risorse nei primi 9 mesi del 2016 (+12,1%);
- Common Equity Tier 1 (CET1): 15,8% (15,8% al 31 dicembre 2015) ²;
- Total Own Funds Capital Ratio: 15,8% (15,8% al 31 dicembre 2015) ².

3° trimestre 2016
1 luglio – 30 settembre

- Margine di intermediazione a 86,8 milioni di euro (+38,4%);
- Risultato netto della gestione finanziaria 83,0 milioni di euro (+45,1%);
- Utile netto di periodo a 27,1 milioni di euro (+50,6%).

Commento all'andamento della gestione

Mestre (Venezia), 10 novembre 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS, riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastien Egon Fürstenberg, ha approvato i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2016.

¹ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 23,6 milioni al 30 settembre 2016 e a 3,0 milioni al 30 settembre 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del margine.

² Il totale Fondi propri indicato è relativo al solo perimetro del Gruppo Banca IFIS, che dunque esclude gli effetti derivanti dal consolidamento ai fini prudenziali nella controllante La Scogliera S.p.A. Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi. Negli schemi di bilancio allegati al presente comunicato viene riportato anche il totale Fondi Propri comprensivo di tali effetti.

BANCA IFIS

“Grande soddisfazione dal settore dei *Non-Performing Loans* – afferma **Giovanni Bossi**, Amministratore Delegato di Banca IFIS - che mostra una forte capacità di cogliere le opportunità in un mercato in continua evoluzione. Nel settore dei crediti deteriorati è importante adottare velocemente soluzioni innovative, riuscendo a mantenere efficienza nell'intero processo. Nel settore del credito commerciale, core business storico dell'istituto, continua la strategia di rifocalizzazione verso segmenti dimensionali più piccoli ma più redditizi, con un numero di imprese in forte espansione. Siamo in attesa – conclude l'AD - dell'autorizzazione da parte delle Autorità di Vigilanza per il completamento dell'operazione di acquisizione di GE Capital Interbanca. Le analisi per la corretta integrazione sono a buon punto: riteniamo di poter esprimere efficienza sin dalla data del *closing*”.

Principali dinamiche dei primi nove mesi (dati riclassificati³)

Le principali dinamiche economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato dei primi nove mesi del 2016 sono:

- **Margine di intermediazione³** pari a 237,7 milioni di euro, -27,6% rispetto ai primi nove mesi del 2015, pari a 328,1 milioni. Al netto dell'utile da cessione realizzato nell'aprile 2015 a fronte dell'operazione di riassetto del portafoglio titoli di Stato (124,5 milioni di euro), il margine di intermediazione al 30 settembre 2016 risulta in crescita del 16,7%. Significativo l'incremento registrato dal segmento DRL (112,0 milioni di euro, +262,7%), positivo anche il settore Crediti Commerciali (121,3 milioni di euro, +2,0%). In calo invece i settori Crediti Fiscali (10,9 milioni di euro, -5,6%) e Governance & Servizi. Quest'ultimo registra un margine negativo di 6,4 milioni di euro contro un margine positivo di 166,9 milioni di euro al 30 settembre 2015. Le cause di tale decremento risiedono, da un lato, nella rilevazione nel 2015 dell'utile da cessione a fronte dell'operazione di riassetto del portafoglio titoli AFS con conseguente riduzione del contributo in termini di interessi nei periodi successivi, dall'altro, nell'incremento del costo della raccolta per la crescita dei correlati volumi nonché dell'introduzione dei vincoli a 2, 3, 5 anni a partire da settembre 2015.
- **Rettifiche di valore nette³** pari a 19,5 milioni di euro, riferibili per 15,5 milioni di euro a crediti verso clientela (rispetto ai 14,9 milioni al 30 settembre 2015, +4,1%) e per 4,0 milioni di euro a titoli di capitale non quotati (*impairment*).
- **Costi operativi**, pari a 118,7 milioni di euro contro 80,8 milioni di settembre 2015, con un aumento del 46,9%; tale incremento è principalmente attribuibile all'attività del settore DRL, con particolare riferimento ai costi propedeutici all'avvio delle attività di recupero e ai costi di collection. Quanto alle **spese per il personale**, pari a 41,9 milioni (36,1 milioni a settembre 2015, +16,2%), l'aumento è legato alle assunzioni avvenute nel corso dei primi nove mesi 2016 (157 risorse, +12,1%), coerentemente con l'obiettivo di strutturare maggiormente alcune aree e servizi a supporto del business, in particolare nel settore DRL. In totale il numero dei dipendenti del Gruppo a settembre 2016 è di 823 risorse. Il *cost/income ratio* (rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione) al 30 settembre 2016 si attesta al 49,9% contro il 24,6% del 30 settembre 2015.

³ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 23,6 milioni al 30 settembre 2016 e a 3,0 milioni al 30 settembre 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

BANCA IFIS

L'utile netto di periodo totalizza 66,3 milioni di euro rispetto ai 148,8 milioni di settembre 2015 con un decremento del 55,5%.

Ai fini di una corretta lettura del risultato di periodo e dei relativi dati comparativi si segnala quanto segue:

- **Interessi attivi e proventi assimilati:** la voce include 9,0 milioni di euro derivanti dal rilascio a costo ammortizzato di un'importante quota del portafoglio DRL a seguito della conclusione della fase di verifica documentale e della conseguente attività di raccolta di piani (cambiari e di rientro).
- **Utile da cessione crediti:** la voce è principalmente composta da 26,8 milioni di euro di utili relativi alla cessione di portafogli di crediti del settore DRL (di cui 21,0 milioni realizzati nel terzo trimestre).
- **Utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita** per 5,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2016 a seguito di vendita di parte del portafoglio titoli di debito, contro 124,5 milioni di euro al 30 settembre dell'esercizio precedente derivanti dall'operazione di riassetto del portafoglio titoli di debito.
- **Altre spese amministrative** includono per 2,1 milioni di euro il contributo per l'intero esercizio 2016 al *Resolution Fund*.
- **Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri** includono per 2,0 milioni di euro la stima del contributo annuale ex ante da versare al FITD sulla base della Direttiva 2014/49/UE (*Deposit Guarantee Schemes Directive* – DGS).

Con riguardo al contributo dei singoli settori alla formazione del risultato economico dei primi nove mesi del 2016, si riportano nel seguito le dinamiche dei settori i cui contributi sono risultati maggiormente significativi o superiori rispetto alle attese:

- **Crediti Commerciali:** il margine di intermediazione del settore crediti commerciali è pari a 121,3 milioni di euro (+2,0%, rispetto ai 118,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015). Il turnover del settore è pari a 7,5 miliardi di euro (+3,2% rispetto al 30 settembre 2015), con un numero di imprese clienti pari a 4.930, in crescita del 14,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e con un impiego puntuale di 2,6 miliardi di euro (-7,0% rispetto a dicembre 2015).

Quanto alle rettifiche di valore nette su crediti, esse ammontano a 15,2 milioni (14,8 milioni al 30 settembre 2015, +3,2%), con un costo del rischio di credito relativo ai crediti commerciali, calcolato negli ultimi 12 mesi rispetto all'impiego medio su tale categoria, che si attesta a 86 bps (79 bps al 30 settembre 2015, 90 bps al 31 dicembre 2015).

- **DRL (Distressed Retail Loans):** il margine di intermediazione è pari a 112,0 milioni rispetto ai 30,9 milioni dei nove mesi del 2015 (+262,7%). I dati del 30 settembre 2016 sono positivamente influenzati, oltre che dalla prosecuzione dell'attività di recupero mediante raccolta di piani cambiari e manifestazioni di volontà, dal rilascio a costo ammortizzato di un'importante quota del portafoglio a seguito della conclusione della fase di verifica documentale e della conseguente attività di raccolta di piani (cambiari e di rientro) avvenuta su tali posizioni, con un effetto positivo sul margine di intermediazione di circa 9,0 milioni di euro. Incide inoltre sui risultati la conclusione di alcune operazioni di cessione che hanno determinato un utile di 26,8 milioni di euro, nonché l'aumentata velocità di attivazione dei piani raccolti, che si traduce in una più tempestiva contribuzione al margine. Nel periodo, infatti, è stata rivisitata la

BANCA IFIS

compensation policy nei confronti delle reti di recupero, allineando il momento della liquidazione della provvigione a quello dell'attivazione contabile del relativo piano.

- **G&S (Governance e Servizi)**: il margine di intermediazione registra un calo del 103,9%, da 166,8 milioni di euro positivi a 6,4 milioni di euro negativi, principalmente quale effetto, da un lato, dell'operazione di riassetto del portafoglio titoli avvenuta nel mese di aprile 2015 con conseguente riduzione del contributo in termini di interessi nei periodi successivi, dall'altro, dall'incremento del costo della raccolta per la crescita dei correlati volumi nonché dell'introduzione dei vincoli di rendimax a 2, 3, 5 anni. Tale calo è parzialmente compensato dagli effetti della cessione di titoli di Stato per 2,1 miliardi di euro effettuata nel primo semestre 2016 che ha fatto registrare un utile da cessione di 5,5 milioni di euro. Quanto alla raccolta *retail*, essa ha superato di qualche unità i 4,0 miliardi (3,1 miliardi di euro a fine 2015). Il costo si attesta a 1,42% rispetto a 1,22% di settembre 2015 ed è atteso in marginale crescita per effetto dell'introduzione delle nuove scadenze di rendimax.

Con riguardo agli aggregati patrimoniali si riporta di seguito la composizione delle **attività deteriorate nette** nel solo **settore dei crediti commerciali**:

- Le **sofferenze nette** ammontano a 31,9 milioni, +3,2% rispetto al dato di fine esercizio 2015; il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti del settore si attesta all'1,2%, rispetto al 1,1% al 31 dicembre 2015. Il rapporto tra le sofferenze nette e il patrimonio netto si attesta al 5,4%, invariato rispetto al 31 dicembre 2015. Il *coverage ratio* si attesta all'88,1% (87,9% al 31 dicembre 2015);
- La categoria delle **inadempienze probabili nette** presenta un saldo di 49,6 milioni rispetto ai 39,6 milioni a fine 2015 (+25,4%). L'aumento è principalmente riconducibile ad alcune posizioni individualmente significative precedentemente classificate nelle categorie delle esposizioni scadute nette deteriorate e bonis. Il *coverage ratio* si attesta al 32,6% (32,1% al 31 dicembre 2015);
- Le **esposizioni scadute deteriorate nette** ammontano a 130,0 milioni contro i 58,2 milioni a dicembre 2015 (+123,4%). L'aumento è imputabile a crediti scaduti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo che passano da 1,2 milioni a fine 2015 a 48,4 milioni al 30 settembre 2016. Il *coverage ratio* si attesta al 1,7% (2,6% al 31 dicembre 2015).

Il **Patrimonio netto** consolidato si attesta al 30 settembre 2016 a 586,6 milioni di euro, contro i 573,5 milioni al 31 dicembre 2015 (+2,3%). La variazione è effetto principalmente dell'utile del periodo per 66,3 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi relativi al 2015 per 40,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda i **coefficienti patrimoniali**, il Total Own Funds Capital Ratio si attesta a 14,5 (14,9% al 31 dicembre 2015) mentre il Common Equity Tier 1 Ratio (CET1) è pari a 13,5% (14,2% al 31 dicembre 2015).

I fondi propri, le attività ponderate per il rischio ed i coefficienti di solvibilità consolidati al 30 settembre 2016 sono stati determinati avendo a riferimento i principi regolamentari contenuti nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013 recepiti nelle Circolari della Banca d'Italia n. 285 e n. 286 del 17 dicembre 2013. L'articolo 19 del CRR prevede l'inclusione ai fini del consolidamento prudenziale della holding del gruppo bancario non consolidata nel patrimonio netto contabile. Ricalcolando ai soli fini informativi i coefficienti patrimoniali del solo Gruppo Banca IFIS, essi si attesterebbero ai valori riportati nella tabella di seguito esposta:

BANCA IFIS

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI: PERIMETRO DEL GRUPPO BANCA IFIS (in migliaia di euro)	DATI AL	
	30.09.2016	31.12.2015
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	544.758	514.453
Capitale di classe 1	544.758	514.453
Totale fondi propri	544.794	514.453
Totale attività ponderate per il rischio	3.449.443	3.261.103
Ratio – Capitale primario di classe 1	15,79%	15,78%
Ratio – Capitale di classe 1	15,79%	15,78%
Ratio – Totale fondi propri	15,79%	15,78%

(1) Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi

Le istituzioni di vigilanza hanno comunicato alla Banca i coefficienti patrimoniali minimi a cui essa deve attenersi. I coefficienti sono i seguenti: Common Equity Tier 1 (CET1) 7%; Tier 1 Ratio 8,5%; Total Own Funds Capital Ratio 10,5%. In considerazione dei coefficienti patrimoniali effettivi al 30 settembre 2016 la posizione della Banca è pertanto particolarmente solida.

Per maggiori dettagli si rimanda al Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 messo a disposizione nella Sezione “Corporate governance” del sito internet aziendale www.bancaifis.it

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mariacristina Taormina, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della società.

Banca IFIS S.p.A.
Responsabile Comunicazione
Mara Di Giorgio
Cell: +39 335 7737417
mara.digiorgio@bancaifis.it
www.bancaifis.it

Ufficio Stampa e PR
Chiara Bortolato
Cell: +39 3669270394
chiara.bortolato@bancaifis.it

BANCA IFIS

Stato Patrimoniale Consolidato

VOCI DELL'ATTIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		30.09.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
10	Cassa e disponibilità liquide	23	34	(11)	(32,4)%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	98	259	(161)	(62,2)%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.026.744	3.221.533	(2.194.789)	(68,1)%
60	Crediti verso banche	454.170	95.352	358.818	376,3%
70	Crediti verso clientela	3.303.322	3.437.136	(133.814)	(3,9)%
120	Attività materiali	62.291	52.163	10.128	19,4%
130	Attività immateriali	10.816	7.170	3.646	50,9%
	<i>di cui:</i>				
	- avviamento	812	820	(8)	(1,0)%
140	Attività fiscali:	62.254	61.737	517	0,8%
	a) correnti	22.291	22.315	(24)	(0,1)%
	b) anticipate	39.963	39.422	541	1,4%
160	Altre attività	75.881	82.336	(6.455)	(7,8)%
	Totale dell'attivo	4.995.599	6.957.720	(1.962.121)	(28,2)%

VOCI DEL PASSIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		30.09.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
10	Debiti verso banche	56.788	662.985	(606.197)	(91,4)%
20	Debiti verso clientela	4.138.865	5.487.476	(1.348.611)	(24,6)%
40	Passività finanziarie di negoziazione	406	21	385	1833,3%
80	Passività fiscali:	15.116	25.549	(10.433)	(40,8)%
	a) correnti	821	4.153	(3.332)	(80,2)%
	b) differite	14.295	21.396	(7.101)	(33,2)%
100	Altre passività	190.992	204.598	(13.606)	(6,7)%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	1.554	1.453	101	7,0%
120	Fondi per rischi e oneri:	5.230	2.171	3.059	140,9%
	b) altri fondi	5.230	2.171	3.059	140,9%
140	Riserve da valutazione	(7.325)	5.739	(13.064)	(227,6)%
170	Riserve	420.548	298.856	121.692	40,7%
180	Sovrapprezzi di emissione	59.090	58.900	190	0,3%
190	Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
200	Azioni proprie (-)	(5.745)	(5.805)	60	(1,0)%
220	Utile (perdita) di periodo	66.269	161.966	(95.697)	(59,1)%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.995.599	6.957.720	(1.962.121)	(28,2)%

BANCA IFIS

Conto Economico Consolidato Riclassificato (1)

VOCI (in migliaia di euro)		PRIMI NOVE MESI		VARIAZIONE	
		2016	2015	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	201.244	189.213	12.031	6,4%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(35.154)	(29.512)	(5.642)	19,1%
30	Margine di interesse	166.090	159.701	6.389	4,0%
40	Commissioni attive	43.846	47.150	(3.304)	(7,0)%
50	Commissioni passive	(3.795)	(3.191)	(604)	18,9%
60	Commissioni nette	40.051	43.959	(3.908)	(8,9)%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(706)	(23)	(683)	2969,6%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	32.254	124.500	(92.246)	(74,1)%
	a) crediti	26.759	-	26.759	n.a.
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	124.500	(119.005)	(95,6)%
120	Margine di intermediazione	237.689	328.137	(90.448)	(27,6)%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(19.492)	(23.132)	3.640	(15,7)%
	a) crediti	(15.493)	(14.883)	(610)	4,1%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.999)	(8.249)	4.250	(51,5)%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	218.197	305.005	(86.808)	(28,5)%
180	Spese amministrative:	(112.420)	(79.485)	(32.935)	41,4%
	a) Spese per il personale	(41.919)	(36.076)	(5.843)	16,2%
	b) Altre spese amministrative	(70.501)	(43.409)	(27.092)	62,4%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.460)	(242)	(3.218)	1329,8%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.428)	(1.186)	(242)	20,4%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.885)	(1.515)	(370)	24,4%
220	Altri oneri/proventi di gestione	495	1.644	(1.149)	(69,9)%
230	Costi operativi	(118.698)	(80.784)	(37.914)	46,9%
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	99.499	224.221	(124.722)	(55,6)%
290	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(33.230)	(75.416)	42.186	(55,9)%
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	66.269	148.805	(82.536)	(55,5)%

(1) Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 23,6 milioni al 30 settembre 2016 e a 3,0 milioni al 30 settembre 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

BANCA IFIS

Conto Economico Consolidato Riclassificato (1): 3° trimestre

VOCI (in migliaia di euro)		3° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
		2016	2015	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	66.233	56.291	9.942	17,7%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(13.245)	(8.128)	(5.117)	63,0%
30	Margine di interesse	52.988	48.163	4.825	10,0%
40	Commissioni attive	14.299	15.582	(1.283)	(8,2)%
50	Commissioni passive	(1.212)	(870)	(342)	39,3%
60	Commissioni nette	13.087	14.712	(1.625)	(11,0)%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(374)	(179)	(195)	108,9%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	21.065	-	21.065	n.a.
	a) crediti	21.065	-	21.065	n.a.
120	Margine di intermediazione	86.766	62.696	24.070	38,4%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.731)	(5.463)	1.732	(31,7)%
	a) crediti	(3.731)	(1.447)	(2.284)	157,8%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(4.016)	4.016	(100,0)%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	83.035	57.233	25.802	45,1%
180	Spese amministrative:	(38.353)	(28.350)	(10.003)	35,3%
	a) Spese per il personale	(14.324)	(12.394)	(1.930)	15,6%
	b) Altre spese amministrative	(24.029)	(15.956)	(8.073)	50,6%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.827)	(160)	(1.667)	1041,9%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(582)	(396)	(186)	47,0%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(724)	(546)	(178)	32,6%
220	Altri oneri/proventi di gestione	(415)	478	(893)	(186,8)%
230	Costi operativi	(41.901)	(28.974)	(12.927)	44,6%
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	41.134	28.259	12.875	45,6%
290	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(13.985)	(10.233)	(3.752)	36,7%
340	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	27.149	18.026	9.123	50,6%

(1) Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 7,1 milioni nel terzo trimestre 2016 e pari a riprese nette per 52 mila euro al terzo trimestre 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

BANCA IFIS

Conto economico consolidato riclassificato (1): evoluzione trimestrale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (1) EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2016			ESERCIZIO 2015			
	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Margine di interesse	52.988	55.395	57.707	45.312	48.163	53.432	58.106
Commissioni nette	13.087	13.316	13.648	14.824	14.712	14.878	14.369
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(374)	(86)	(246)	(55)	(179)	36	120
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	21.065	5.694	5.495	16.127	-	124.500	-
Crediti	21.065	5.694	-	14.948	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	5.495	1.179	-	124.500	-
Margine di intermediazione	86.766	74.319	76.604	76.208	62.696	192.846	72.595
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.731)	(7.496)	(8.265)	(7.505)	(5.463)	(10.183)	(7.486)
Crediti	(3.731)	(6.449)	(5.313)	(6.777)	(1.447)	(7.969)	(5.467)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(1.047)	(2.952)	(728)	(4.016)	(2.214)	(2.019)
Risultato netto della gestione finanziaria	83.035	66.823	68.339	68.703	57.233	182.663	65.109
Spese per il personale	(14.324)	(14.187)	(13.408)	(12.266)	(12.394)	(12.165)	(11.517)
Altre spese amministrative	(24.029)	(28.051)	(18.421)	(35.419)	(15.956)	(11.411)	(16.042)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.827)	2.157	(3.790)	13	(160)	397	(479)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.306)	(1.069)	(938)	(1.045)	(942)	(927)	(832)
Altri oneri/proventi di gestione	(415)	162	748	1.382	478	(2.141)	3.307
Costi operativi	(41.901)	(40.988)	(35.809)	(47.335)	(28.974)	(26.247)	(25.563)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	41.134	25.835	32.530	21.368	28.259	156.416	39.546
Imposte sul reddito di periodo	(13.985)	(8.760)	(10.485)	(8.207)	(10.233)	(51.866)	(13.317)
Utile netto di periodo	27.149	17.075	22.045	13.161	18.026	104.550	26.229

(1) Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

BANCA IFIS

PATRIMONIO NETTO: COMPOSIZIONE (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30.09.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
Sovrapprezzi di emissione	59.090	58.900	190	0,3%
Riserve da valutazione:	(7.325)	5.739	(13.064)	(227,6)%
- titoli AFS	(910)	11.677	(12.587)	(107,8)%
- TFR	(245)	(167)	(78)	46,7%
- differenze di cambio	(6.170)	(5.771)	(399)	6,9%
Riserve	420.548	298.856	121.692	40,7%
Azioni proprie	(5.745)	(5.805)	60	(1,0)%
Utile netto di periodo	66.269	161.966	(95.697)	(59,1)%
Patrimonio netto	586.648	573.467	13.181	2,3%

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	DATI AL	
	30.09.2016	31.12.2015 ⁽²⁾
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	464.527	464.316
Capitale di classe 1 (AT1)	479.841	473.956
Totale fondi propri	500.268	486.809
Totale attività ponderate per il rischio	3.450.199	3.264.088
Ratio – Capitale primario di classe 1	13,46%	14,22%
Ratio – Capitale di classe 1	13,91%	14,52%
Ratio – Totale fondi propri	14,50%	14,91%

(1) Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi.

(2) Il totale Fondi propri consolidati (pari a 486.809 milioni di euro) differisce da quanto esposto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (pari a 501.809 milioni di euro) per effetto della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della controllante La Scogliera S.p.A. in data 23 marzo 2016 per complessivi 15 milioni di euro. Le segnalazioni di vigilanza consolidate riferite al 31 dicembre 2015, come i correlati coefficienti patrimoniali, sono state rettifiche, già a fine marzo 2016, per includere gli effetti della citata distribuzione di dividendi. I dati esposti relativamente a Fondi propri e coefficienti consolidati recepiscono gli effetti di tale distribuzione.

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI: PERIMETRO DEL GRUPPO BANCA IFIS (in migliaia di euro)	DATI AL	
	30.09.2016	31.12.2015
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	544.758	514.453
Capitale di classe 1 (AT1)	544.758	514.453
Totale fondi propri	544.794	514.453
Totale attività ponderate per il rischio	3.449.443	3.261.103
Ratio – Capitale primario di classe 1	15,79%	15,78%
Ratio – Capitale di classe 1	15,79%	15,78%
Ratio – Totale fondi propri	15,79%	15,78%

(1) Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi.

BANCA IFIS

ANDAMENTO CREDITI DRL	(migliaia di euro)
Portafoglio crediti al 31.12.2015	354.352
Acquisti	172.241
Cessioni	(50.669)
Utili da cessioni	26.758
Interessi da costo ammortizzato	24.404
Altre componenti del margine di interesse da variazione cash flow ⁽¹⁾	66.664
Incassi	(55.632)
Portafoglio crediti al 30.09.2016	538.118

(1) Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 23,6 milioni al 30 settembre 2016, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

BANCA IFIS

Conto Economico Consolidato

VOCI (in migliaia di euro)		PRIMI NOVE MESI		VARIAZIONE	
		2016	2015	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	224.827	192.242	32.585	16,9%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(35.154)	(29.512)	(5.642)	19,1%
30	Margine di interesse	189.673	162.730	26.943	16,6%
40	Commissioni attive	43.846	47.150	(3.304)	(7,0)%
50	Commissioni passive	(3.795)	(3.191)	(604)	18,9%
60	Commissioni nette	40.051	43.959	(3.908)	(8,9)%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(706)	(23)	(683)	2969,6%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	32.254	124.500	(92.246)	(74,1)%
	a) crediti	26.759	-	26.759	n.a.
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	124.500	(119.005)	(95,6)%
120	Margine di intermediazione	261.272	331.166	(69.894)	(21,1)%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(43.075)	(26.161)	(16.914)	64,7%
	a) crediti	(39.076)	(17.912)	(21.164)	118,2%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.999)	(8.249)	4.250	(51,5)%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	218.197	305.005	(86.808)	(28,5)%
180	Spese amministrative:	(112.420)	(79.485)	(32.935)	41,4%
	a) Spese per il personale	(41.919)	(36.076)	(5.843)	16,2%
	b) Altre spese amministrative	(70.501)	(43.409)	(27.092)	62,4%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.460)	(242)	(3.218)	1329,8%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.428)	(1.186)	(242)	20,4%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.885)	(1.515)	(370)	24,4%
220	Altri oneri/proventi di gestione	495	1.644	(1.149)	(69,9)%
230	Costi operativi	(118.698)	(80.784)	(37.914)	46,9%
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	99.499	224.221	(124.722)	(55,6)%
290	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(33.230)	(75.416)	42.186	(55,9)%
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	66.269	148.805	(82.536)	(55,5)%